

**| COSTO DEL DENARO |**

# L'Euribor scende al minimo storico: 1,52%

## Nuovo calo del tasso trimestrale, saranno ancora più leggere le rate dei mutui variabili

ROMA - Nuovo minimo storico per l'Euribor, il tasso applicato dalle banche nelle operazione in cui si prestano soldi tra loro, che è anche il punto di riferimento per la maggior parte dei mutui a tasso variabile. Ieri l'Euribor a 3 mesi è sceso a 1,52, proseguendo una tendenza in atto dall'ottobre dello scorso anno. In quei giorni l'Euribor si era spinto al di sopra del

5 per cento a causa delle tensioni sul mercato interbancario, del clima di totale sfiducia che portava gli istituti a non prestarsi denaro, pur in presenza di liquidità dalla banca centrale.

Il calo dell'Euribor porta con sé conseguenze positive per chi ha un mutuo a tasso variabile: il calo registrato fin qui riduce i tassi pagati dai clienti al di sotto

del 3 per cento, e la rata si alleggerisce di conseguenza. L'effetto può essere meno favorevole per chi un mutuo deve ancora farlo e pensa di rivolgersi in questi giorni alle banche. Molti istituti infatti, anche per mettersi al riparo da rischi che ritengono maggiori, hanno aumentato gli *spread*, ossia la parte di tasso che si aggiunge all'Euribor. Anche per i nuovi clienti però i tassi sono ad un livello storicamente molto basso.

